



Coordinamento Unitario Regionale

SIT- IN DI PROTESTA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI VOGHERA **COMUNICATO STAMPA DEL 4 MAGGIO 2021**

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA PENITENZIARIA MANIFESTANO PER DENUNCIARE LE GRAVI CRITICITA' PRESENTI PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI VOGHERA.

DOPO PIU' DI UN ANNO DI SEGNALAZIONI AGLI ORGANI INTERNI DEL DAP ED UNA LUNGA ATTESA PER UN'ATTIVITA' ISPETTIVA, IN ATTO DA SETTE MESI, DI CUI NON SI CONOSCONO ANCORA GLI ESITI, LE OO.SS. MANIFESTANO PUBBLICAMENTE IL PROPRIO DISSENSO PER UNA GESTIONE DELL'ISTITUTO CHE NON HA PRECEDENTI, IN FATTO DI RISPETTO DELLE NORME, DELLE RELAZIONI SINDACALI E DELLE RELAZIONI IN GENERE. ECCO PERCHE' IL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA PROTESTA:

- **Violazione delle misure di prevenzione contenute nei diversi DD.PP.CC.MM. sull'emergenza sanitaria.** Sono state commessi abusi e gravi omissioni che hanno compromesso la prevenzione dal Covid-19 all'interno del carcere, mettendo a rischio la salute dell'intera comunità. Il direttore si è reso responsabile di fatti gravi. Quello più eclatante è l'essersi permesso di non indossare i DPI, seppur in presenza di altre persone, come se fosse al di sopra della Legge o dello stesso virus. Quando però sono gli altri a non indossare il DPI, si avviano procedimenti disciplinari;
- **La gestione dell'istituto e dei diritti è in declino** e questo ha aumentato un pesante clima di tensione e di disapprovazione tra il personale che continua a subire incertezze sul diritto alle ferie, alla fruizione di riposi, a carichi di lavoro idonei e sicuri e, più in generale, alle condizioni lavorative all'interno dei reparti. In un contesto già in ginocchio per la grave carenza d'organico;
- **I procedimenti amministrativi vengono gestiti in modo assolutamente parziale** ed anche quando il personale avanza legittime istanze, le risposte quando vengono date, lo sono in modo elusivo, oppure gestite con convocazioni personali con il solo intento di far desistere;
- **Le azioni disciplinari sono aumentate**, soprattutto nei confronti di coloro che si permettono di manifestare il proprio pensiero;
- **Le relazioni sindacali sono limitate solo alle volontà del direttore**, ovvero si tratta solo ciò che il direttore vuole o addirittura si chiudono accordi con appena tre organizzazioni sindacali su otto rappresentative del Corpo. Anzi se qualche OO.SS. si permette di dire qualcosa che non piace è tagliata fuori, addirittura modificando e/o omettendo posizioni espresse durante le riunioni. Per avere risposte si attendono mesi e quando arrivano, non hanno alcuna concretezza. La condotta antisindacale è arrivata addirittura alla limitazione del diritto di protesta, quando il direttore ha rimosso le bandiere, probabilmente per tentare di nascondere il malessere del personale. Condotta che nei giorni scorsi è arrivata addirittura all'offesa di un dirigente sindacale si è "permesso" di invitare il direttore ad indossare il DPI;
- **Il personale non è adeguatamente valorizzato** e i meccanismi di valutazione annuale non seguono le logiche dettate da norme e circolari, ma solo quelle dettate dal direttore che intende premiare con logiche personalistiche e non certo per meriti di servizio;
- **Il personale è trattato con sufficienza** e con l'utilizzo della gerarchia tende ad essere umiliato. È noto anche un recente episodio, il cui destinatario dell'umiliazione era addirittura il Comandante di Reparto;
- **Le norme e i vincoli in materia di sicurezza sul lavoro ex. D.Lgs. 81/08 sono state disattese**, nonostante gli obblighi (anche morali) imposti dalla pandemia.

QUESTI SONO SOLO ALCUNI DEGLI ASPETTI DELL'ATTUALE GESTIONE DELL'ISTITUTO. LE OO.SS. HANNO GIA' CHIESTO L'AVVICEDAMENTO DEL DIRETTORE, PER RIPRISTINARE UN CLIMA LAVORATIVO SERENO.

QUELLO DI OGGI E' L'INIZIO DI PERCORSO DI PROTESTA, SEPPUR LIMITATO NELLA PARTECIPAZIONE CAUSA COVID-19, CHE PROSEGUIRA' IN DATA 11 MAGGIO PRESSO IL PROVVEDITORATO REGIONALE ED ANCORA IL 18 MAGGIO DAVANTI LA PREFETTURA DI PAVIA.

DOPO LE PROTESTE SARANNO INTERESSATI I PARLAMENTARI COMPETENTI PER TERRITORIO

Le segreterie regionali riunite di SINAPPE, USSP, FSA/CNPP e FP/CGIL